

ELO
European Landowners' Organization
a pag. 8

Delegazione Italiana
Friends of the Countryside-meta
a pag. 9

NUOVA PROPRIETÀ FONDIARIA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

ANNUARIO CREA

Settore agricolo resta strategico per economia: la filiera fattura 700 miliardi con una quota del 15% del totale

A pagina 3



SEMPLIFICAZIONE PAC

Via libera definitivo dell'Ue: previsti risparmi annui pari a 1,6 miliardi per agricoltori e 200 milioni per gli Stati

A pagina 4



NUOVE TECNICHE GENOMICHE

Passi avanti in Europa, l'Italia è in prima fila nella ricerca scientifica per competitività del settore agroalimentare

A pagina 9



INIZIATIVA FAO

Il 2026 anno internazionale delle donne in agricoltura per colmare divari di genere in sistemi alimentari più resilienti

A pagina 10



L'analisi

UN SEGNALE DI SPERANZA

di DARIO CASATI*

In un mondo in fiamme e in cui sembrano prevalere la legge del più forte e la logica delle armi, in questi giorni di inizio d'anno, senza l'accompagnamento di proclami clamorosi e fanfare rumorose, si verifica quasi sotto tono un avvenimento in controtendenza: la firma dell'Accordo fra Unione europea e Mercosur avvenuta il 17 gennaio. Sembra quasi che con esso venga riportato indietro l'orologio della storia degli Anni 2000 all'inizio del Millennio, quando sembrava che il mondo stesse per imboccare la strada della globalizzazione. Ricordiamo le grandi speranze che l'avevano accompagnato, esaltato ed auspicato quasi come una nuova età dell'oro. Due fatti emblematici contrassegna-

vano quel clima: la conclusione dell'esistenza dell'Accordo Gatt con la sua trasformazione in Wto (Organizzazione Mondiale del Commercio) e l'avvio dei negoziati per una numerosa serie di Accordi commerciali fra le diverse aree del Mondo. I più avanzati nell'elaborazione sembravano essere: a) quello transatlantico fra Europa (Ue e Paesi che con questa avevano in atto accordi come Gran Bretagna e Svizzera o in procinto di entrare nell'Ue) da un lato, Usa, Canada e Messico dall'altro; b) e c) due accordi in Oriente, concorrenti fra loro a rispecchiare le alleanze politiche scaturite dalla fine della Guerra Mondiale; d) quello Ue-Mercosur fra l'Ue e numerosi Paesi del Sud America.



*Professore Emerito
Università degli Studi di Milano

CONTINUA A PAGINA 2

Intesa commerciale rivolta ad un mercato di 700 milioni di persone

Ue-Mercosur: accordo tra luci ed ombre

“Dopo 25 anni di lavoro, abbiamo raggiunto un accordo sostanziale e reciprocamente vantaggioso, che aumenterà la prosperità e creerà incredibili opportunità”. Così il Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen commenta la firma dell'accordo commerciale Ue-Mercosur (Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay), avvenuta il 17 gennaio scorso ad Asunción, in Paraguay, che darà vita a un mercato di oltre 700 milioni di persone, la più grande zona di libero scambio al mondo. L'accordo è stato accompagnato da differenti posizioni a livello politico ed economico, delineando di fatto un quadro in chiaroscuro: per alcuni si aprono nuove opportunità, per altri si prospettano invece forti penalizzazioni. In particolare, il mondo agricolo europeo, con in primo

piano l'Italia, ha contestato i termini dell'accordo anche con vibranti proteste, in quanto l'intesa contiene alcune criticità rilevanti: la perplessità principale riguarda il principio di reciprocità, fondamentale per garantire un commercio internazionale equo e trasparente. Secondo Bruxelles invece, questi accordi segnano una tappa importante nelle relazioni di lunga data dell'Ue con i partner del Mercosur: una volta in vigore, gli accordi istituiranno un quadro per il dialogo politico, la cooperazione e le relazioni commerciali nell'ambito di un partenariato moderno e globale.



CEREMONIA DE FIRMA

Tra le priorità spiccano PAC, mercato, clima e ambiente

Presidenza Ue: al via semestre di Cipro

All'insegna del motto “Un'Unione autonoma. Aperta al mondo.”, Cipro con il 1° gennaio 2026 ha assunto la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione europea per la seconda volta, ricevendo il testimone dalla Danimarca che ha presieduto il Consiglio Ue nel secondo semestre del 2025. La Presidenza cipriota in particolare promuoverà un settore della produzione agroalimentare equo, competitivo e sostenibile e porterà avanti un approccio globale alla futura Politica Agricola Comune (PAC). Nicosia promuoverà quadri legislativi che sostengano gli agricoltori nell'affrontare: oscillazioni del mercato, cambiamenti climatici e aumento dei costi di produzione, tutti fattori che minacciano la stabilità del settore.

Giovanna Caccia Dominioni a pagina 5

A pagina 2

Unesco: “Cucina Italiana” Patrimonio dell'Umanità

L'Unesco ha ufficialmente riconosciuto la Cucina Italiana come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità. Si tratta di un traguardo storico che valorizza non solo le ricette, ma l'intero sistema culinario italiano: pratiche sociali, tradizioni, saperi e creatività. Il riconoscimento evidenzia il ruolo del cibo come elemento identitario e ponte tra le generazioni. Il percorso che ha condotto a questo risultato, che l'Italia ha raggiunto per prima al mondo, si è sviluppato lungo tre anni di lavoro.

Anna Caccia Dominioni a pagina 13

Proprietà Fondiaria: 1946 - 2026

OTTANTA ANNI DI STORIA GUARDANDO AL FUTURO

di ANTONIO OLIVA*

Con il 2026 la Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria è entrata negli 80 anni di vita, avendo iniziato la propria attività nel lontano 1946 nella rappresentanza dei proprietari concedenti la terra in affitto. Sarà un anno speciale per la Proprietà Fondiaria per ribadire l'importante ruolo svolto in questi anni per la tutela del patrimonio fondiario e per lo sviluppo delle imprese agricole. La ricorrenza che ci accompagnerà per tutto il 2026 si svilupperà intorno allo slogan: “Oggi come ieri, orgogliosi di essere proprietari di terra, guardando al domani per le generazioni future”.

Lo stesso logo, coniato per l'occasione, richiama il valore della terra nella produzione alimentare: la spiga di grano e il grappolo d'uva rappresentano la trasformazione in pane e vino dall'alto valore spirituale che rimanda alle nostre radici cristiane e che si apre alle nuove sfide del mondo rurale per promuovere una produzione alimentare sostenibile per una popolazione mondiale in continua crescita.

*Direttore Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria

Continua a pagina 3

INTRODUZIONE

“IN CAMPAGNA SI NARRAVA”

Voci che restano

Adelaide Ricci

A pag. 5

L'OPINIONE

Costituzione e agricoltura: un rapporto da rivedere

Ettore Cantù

A pag. 6

L'APPROFONDIMENTO

Agevolazioni fiscali per acquisto terreni agricoli

Paolo Tonalini

A pag. 11

LEGALE

Esercizio diritto di prelazione agraria a parità di condizioni

Silvia Pagliazzo

A pag. 12

